



Sa Natzione

Mozione sui danni causati dallo Stato Italiano alla Sardegna e Indipendenza – PSD'AZ.

## **CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA - XIV LEGISLATURA.**

### **Mozione n. 6.**

I proponenti: MANINCHEDDA - SANNA Giacomo - PLANETTA - DESSÌ - SOLINAS Christian sull'indipendenza della Sardegna.

\*\*\*\*\*

### **IL CONSIGLIO REGIONALE**

#### **ACCERTATO** che:

- lo Stato italiano è largamente responsabile:
  - 1) dell'inquinamento dei siti industriali più importanti della Sardegna;
  - 2) della desertificazione del settore manifatturiero in Sardegna;
  - 3) dell'eccesso di pressione fiscale e tariffaria sulle imprese e sui cittadini;
  - 4) del sistema di regole e privilegi che sta consegnando la Sardegna a poche imprese dominanti, ormai prossime a configurarsi come oligopoli;
  - 5) del tentativo di scaricare sul bilancio regionale i costi del welfare, della scuola e degli enti locali, oltre quelli già a carico della Regione, dei trasporti e della sanità;
  - 6) della spoliazione culturale derivante da una sistema scolastico monolingue, ostile alla cultura e alla lingua dei sardi, sostanzialmente non diversificato nell'offerta formativa e ormai allontanato dalle aree rurali;
- la maggior parte dei fondi statali stanziati negli anni passati per l'industrializzazione della Sardegna è stata consumata da industrie di Stato che poi hanno abbandonato e continuano ad abbandonare la Sardegna;

**RICORDATO** che il patrimonio boschivo e ambientale della Sardegna ha subito i maggiori insulti per le concessioni governative concesse dallo Stato;

**ASSUNTO** che nei settori della sanità, dei trasporti e della scuola, lo Stato italiano da una parte impone le regole antiquate e oligopolistiche che caratterizzano da sempre la sua storia e la sua cultura, dall'altro scarica interamente i costi di questi diritti sulla fiscalità regionale, cioè sulla ricchezza prodotta dai sardi;

**CONSTATATO** il privilegio accordato nel tempo dallo Stato italiano alle regioni del nord Italia in termini di trasferimenti pubblici, di servizi e di infrastrutture, confermato recentemente dalla rimodulazione del riparto di alcuni fondi europei che ha determinato che nel sud e nelle isole sia rimasto poco più del 30 per cento delle risorse originariamente disponibili;

**RICORDATO** che del territorio della Sardegna decidono i Sardi e non lo Stato italiano,

### **IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE**

**a guidare la Sardegna verso una piena e compiuta indipendenza, avviando con lo Stato italiano una procedura di disimpegno**

**istituzionale che preveda un quadro articolato di indennizzi per la Nazione sarda, in ragione di tutte le omissioni, i danni e le sperequazioni che la Sardegna ha subito prima dal Regno d'Italia e poi dalla Repubblica italiana.**

Cagliari, 21 maggio 2009.

- F. <http://consiglio.regione.sardegna.it/XIVLegislatura/Mozioni/Moz006.asp>

U.R.N. Sardinnya ONLINE – Nazionalisti Sardi

[www.sanazione.eu](http://www.sanazione.eu)

[urn.mediterraneo@gmail.com](mailto:urn.mediterraneo@gmail.com)